

**Dr Flavia Bustreo**  
**Vice Direttrice**  
**La Partnership per la Salute Materno Infantile**

**INTERVENTO BREVE: ART FOR HEALTH**

**Roma- 27 giugno 2007-** Non ho bisogno di elaborare ulteriormente sulle dimensioni del problema di salute materno infantile nel mondo, e su come siano assolutamente inaccettabili.

Vorrei indicare solo un dato: nei 60 paesi a basso reddito che contribuiscono al 95% delle morti materne ed infantili, l'analisi dell'economista Mills di Londra ha rivelato che nel 2004 il totale dei finanziamenti dei paesi donatori è stato di circa 3 dollari per bambino - l'equivalente di circa 2 Euro, o se volete un cappuccino per bambino.

La situazione dei finanziamenti per la salute materna infantile nel mondo è una priorità urgente. Lo studio pubblicato dal giornale Lancet ha evidenziato un gap di almeno 7 miliardi di dollari per anno per raggiungere la copertura con gli interventi già conosciuti ed efficaci.

Vorrei sottolineare che a livello globale la creazione della Partnership per la Salute Materno Infantile è la risposta per accelerare il progresso fino ad ora insufficiente. La Partnership si prefigge di lavorare con i governi al più alto livello per mobilitare la volontà politica e le risorse finanziarie necessarie, sia nei paesi in via di sviluppo che nei paesi donatori.

Attualmente stiamo lavorando su un piano globale per raggiungere gli obiettivi di salute materno infantile con molti governi. I leader dei governi Norvegese, Inglese, Mozambicano, Indonesiano e Cileno hanno creato un global network per supportare l'iniziativa, che prevede un lancio globale in settembre a New York, alla Clinton Foundation.

L'Italia è tra i maggiori paesi donatori nel mondo ed è stata un leader nelle campagne per i diritti del bambino e delle donne che sono risultate nelle convenzioni firmate da quasi tutti i paesi, come la convenzione dei Diritti del Bambino e delle Donne.

Non solo, l'Italia è uno dei paesi con la mortalità materno infantile più bassa al mondo, grazie ad un sistema di salute che garantisce il diritto e l'accesso ai servizi per le madri ed i figli senza discriminazione.

Per questi motivi l'Italia può davvero divenire uno dei leader mondiali. Vorrei ringraziare gli onorevoli la ministra Livia Turco e il senatore Ignazio Marino per avere preso questa iniziativa d'Art for Health e spero che la loro leadership continuerà nei prossimi anni, e specialmente ora che abbiamo all'orizzonte l'Italia al vertice dei paesi G8 nel 2009. Infine vorrei ricordare che fu proprio in Italia che il Fondo Globale per l'HIV, la tubercolosi e la malaria fu lanciato nel 2000 a Genova, con la presidenza italiana.

La Partnership per la Salute Materno Infantile continuerà a lavorare con il governo italiano e con la società civile, da sempre presente e attiva nei paesi più poveri, per raggiungere gli ideali di solidarietà sociale e uguaglianza, valori fondamentali che hanno ispirato la nostra storia di popolo e che ora possono diventare valori globali.